



CamminAmare Basilicata

in cammino da Maratea a Scanzano e sulle coste tirreniche e ioniche



**un viaggio a piedi nei luoghi del film di Rocco Papaleo,
e lungo le coste tirreniche e ioniche**
alla ricerca dei paesaggi naturali e agricoli da scoprire a 3 km l'ora

**un "coast to coast" di 11 tappe,
con un prologo** - due tappe da Sapri a Praia a Mare sul Tirreno -
e un epilogo - tre tappe da Marina di Ginosa a Marina di Nova Siri sullo Ionio

una camminata-evento lunga 16 giorni, aperta a tutti e gratuita,
che racconterà persone e iniziative che producono ricchezza rispettando il territorio
e chi lo abita e che indagherà sui cambiamenti dei paesaggi costieri

la connessione di realtà economiche che funzionano
con una rete "a bassa velocità", su cui far transitare le persone, le loro idee e le loro
esperienze, e anche le energie e l'ottimismo necessari per metterle in pratica

la conoscenza del popolo lucano attraverso la sua musica e le sue storie
con il coinvolgimento di musicisti, poeti e letterati che operano per creare
un fertile territorio culturale ed economico

la messa a punto di un itinerario inedito da segnare e da promuovere:
i 232 km di coast to coast tracciati con GPS saranno pubblicati on line, a disposizione
di chiunque voglia ripercorrere il nostro viaggio

In Cammino tra cielo e grano; sotto la costa ionica;



a lato un confronto fra una foto di Italo Zannier del 1967 e di Riccardo Carnovalini del 1985

I confronti fotografici del paesaggio costiero

I due cammini costieri, che faremo a tratti con un piede in acqua e l'altro sulla terra, produrranno un'accurata **documentazione fotografica** dell'intero arco costiero regionale sui due mari, con i confronti fra le foto di oggi e quelle di ieri: le foto di Riccardo Carnovalini del 1985, scattate durante il CamminAmare (4.000 km a piedi sulle coste da Trieste a Ventimiglia), e quelle di Italo Zannier della fine degli anni Sessanta, pubblicate nel volume "Le coste d'Italia" dell'ENI.



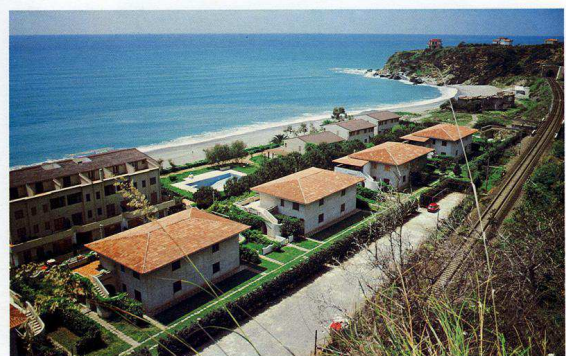
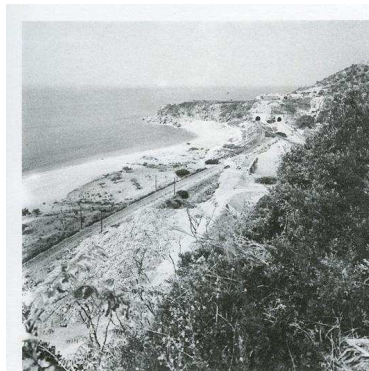
Il cammino

Dal 12 al 28 ottobre 2011 cammineremo in Basilicata per percorrere rigorosamente a piedi **340 chilometri sulla costa e nell'interno** delle province di Potenza e di Matera.

Il cammino si dividerà in tre parti: la prima di due giorni sulla costa tirrenica con partenza il 12 ottobre da Sapri e arrivo a Praia a Mare; la seconda di undici giorni è il coast to coast sulle tracce del film; la terza è sullo Jonio, in tre tappe, da Marina di Ginosa a Marina di Nova Siri.

Sarà **un cammino aperto a tutti** che non prevede alcun costo d'iscrizione e privilegerà l'ospitalità in case private, a partire dal circuito internazionale dell'associazione Servas.

La presenza delle stazioni ferroviarie nei luoghi di partenza e di arrivo dei tre percorsi, e in alcune tappe intermedie, renderà facilmente realizzabile il viaggio e la sequenza di appuntamenti per i camminAttori esterni. Favorire l'uso del mezzo pubblico, con l'esplicito suggerimento a liberarsi dell'automobile, anche per un solo giorno, è uno degli obiettivi del progetto.



Alla ricerca delle "eccellenze sostenibili"

Nel coast to coast **vogliamo dare visibilità alle storie concrete di donne e uomini**, di cooperative e imprese che **praticano con gioia nuove forme di economia**. Attività che non consumano il territorio e propongono stili di vita "più lenti, più profondi, più dolci", per riprendere le parole di Alex Langer.

Cammineremo e incontreremo, per raccontarli, **esperimenti di microeconomia che funzionano, piccole strutture turistiche innovative, esempi di solidarietà intrecciata all'economia**. Collegheremo non metaforicamente ma fisicamente realtà di successo, lungo un percorso su cui potranno transitare non solo le buone idee, ma anche la voglia e la capacità di metterle in pratica.

Insieme a noi viaggeranno informazioni e relazioni, ma anche l'ottimismo e il briciolo di pazzia necessari per "buttare il cuore oltre l'ostacolo". **Raconteremo progetti a colori che guardano al "benvivere" di tutti, conciliano sobrietà con occupazione**, tenendo insieme le necessità dei produttori, dei consumatori e del nostro martoriato territorio, che stiamo divorando col cemento e l'asfalto perché non ne abbiamo rispetto, non lo conosciamo e quindi non lo amiamo. E ciò nonostante sia proprio il paesaggio la nostra casa e il nostro bene culturale più prezioso.

Cammineremo, dunque, alla ricerca della bellezza, ma senza ignorare **i contrasti delle attività estrattive d'idrocarburi**, che hanno un impatto alto sul paesaggio e sulla popolazione. Prenderemo quel che c'è, perché così è la vita e deve essere un viaggio, perché così è l'Italia, il nostro povero-ricchissimo Bel Paese. Il racconto e l'ascolto reciproci che maturano spontaneamente in cammino regalano la possibilità di resistere alla bruttezza, al dolore e al male del nostro vivere.

Alla ricerca dei "sostenitori delle eccellenze culturali"

Durante il percorso cercheremo i fautori delle tradizioni culturali per **conoscere il popolo lucano attraverso la sua musica e le sue storie**. Registreremo le loro voci e la loro musica facendole conoscere a chi seguirà il cammino.

Nella traccia GPS saranno indicati i punti in cui sarà possibile incontrare i vari generi tradizionali lucani e i loro rappresentanti.

Il racconto di un nuovo percorso

Cammin facendo **tracceremo con il GPS, documenteremo, racconteremo un percorso che rimarrà sul terreno**, e sarà un contributo concreto alla crescita del turismo a bassa velocità e a basso impatto nel Meridione d'Italia. Attraverseremo aree di grande interesse ambientale e paesaggi agricoli che raccontano la storia dei luoghi, riscopriremo borghi dimenticati. **Raconteremo che la bellezza è anche dietro l'angolo, e che la lentezza ci aiuta ad apprezzarla.**

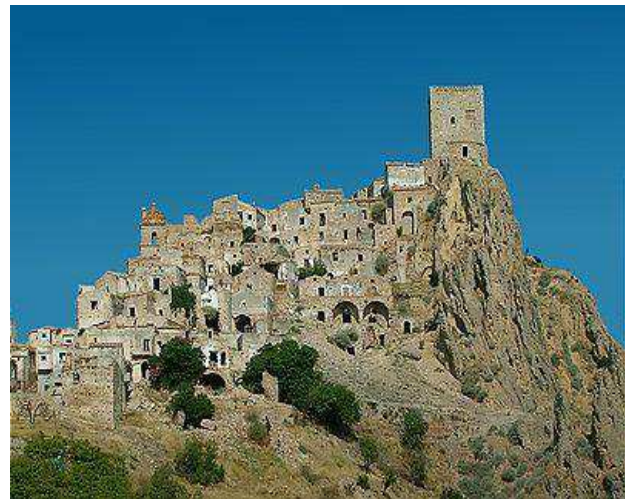
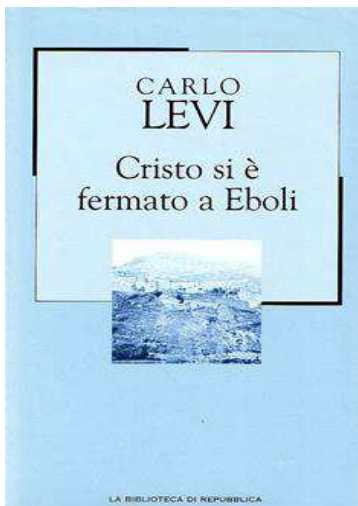


L'itinerario

Partiremo dalla stazione ferroviaria della cittadina campana di **Sapri** per camminare sulle **coste alte e rocciose del Golfo di Policastro**. Sosteremo a **Maratea** e l'indomani chiuderemo la prima tranche del cammino sulle spiagge **di Praia a Mare**, già in territorio calabrese.

Torneremo a Maratea per iniziare il coast to coast. Subito saliremo al Passo Colla e a **Trecchina**, poi attraverseremo la valle del Noce per raggiungere **Lauria**. Seguendo una lunga dorsale andremo alle Piane di Maglie di **Moliterno** e il giorno dopo a **Tramutola**, dove sembrano esserci le più belle ragazze della Basilicata. Dai giacimenti petroliferi della **Val d'Agri** passeremo agli oliveti della **Valle del Sauro** e sosteremo ad **Aliano**, dove **Carlo Levi** trascorse il suo periodo di confino a causa della sua attività antifascista e dove ambientò il libro "Cristo si è fermato a Eboli".

« Spalancai una porta-finestra, mi affacciai a un balcone, dalla pericolante ringhiera settecentesca di ferro e, venendo dall'ombra dell'interno, rimasi quasi accecato dall'improvviso biancore abbagliante. Sotto di me c'era il burrone; davanti, senza che nulla si frapponesse allo sguardo, l'infinita distesa delle argille aride, senza un segno di vita umana, ondulanti nel sole a perdita d'occhio, fin dove, lontanissime, parevano sciogliersi nel cielo bianco »



Craco Vecchia, comune del materano evacuato nel 1963

La tappa successiva porta a **Craco**, un paese fantasma per l'evacuazione degli anni Sessanta resa necessaria a seguito di una grande frana, poi il percorso piega a sud, ripassa l'Agri sulla diga del Lago di Gannano, e da **Tursi** punta verso **Policoro** e lo Ionio. **Scanzano** accoglierà i camminattori dopo 13 giorni di viaggio al ritmo del cuore e del respiro, lungo strade agricole, sentieri e antiche mulattiere.

L'ultima tranche del cammino si svolgerà, in tre tappe, sulle **solitarie spiagge ioniche della Piana di Metaponto**, tra Marina di Ginosa, già in Puglia, e Marina di Nova Siri, al confine con la Calabria, **dove sopravvivono ambienti unici a forte rischio cementificazione**. Cinque fiumi - il Bràdano, il Basento, il Cavone, l'Agri e il Sinni - ci metteranno alla prova del guado. Non riuscendo occorrerà sempre arretrare fino al primo ponte per poi tornare sulla linea di costa.

Il format e la comunicazione

L'organizzazione del viaggio sarà simile a quella di **GeMiTo**, la camminata-evento organizzata nel 2010 dall'Associazione **CamminAmare** e da **Itineraria**, www.gemito.movimentolento.it

L'evento **verrà pubblicizzato giorno dopo giorno sui principali social network:** Facebook, Twitter, YouTube, Flickr

Il gruppo fisso

Il gruppo fisso in cammino sarà composto da: **Riccardo Carnovalini** (fotografo e camminatore), **Gianluca Bonazzi** (raccoltitore di storie), **Andrea Zuin** (musicista e musicologo), **Claudio Jaccarino** (pittore) **Benedetta Erbice** (comunicatrice ambientale), **Anna Rastello** (addetta alle relazioni pubbliche).

Gli incontri

Sono previsti **incontri sul territorio** per creare uno sciame d'interesse e di proposte sulle strategie necessarie a un'economia altra, da costruire dal basso, con piccoli e rivoluzionari esempi locali. L'agricoltura biologica contro quella transgenica, i vigneti contro i capannoni, il bello contro il brutto, il valore della fraternità e della comunità contro l'atomizzazione sociale, il cammino e l'ascolto contro una vita dopata dalla velocità e dalla superficialità.

Sporcarsi le pedule e consumarle rimane l'unico modo per sentire e raccontare un territorio e la sua gente, anche in Basilicata. Marcel Proust ci conforta:

"L'unico vero viaggio, non è andare verso nuovi paesaggi, ma avere altri occhi."

Per informazioni:

Riccardo Carnovalini - 338 9367211 - r.carnovalini@paesaggioitaliano.it
Anna Rastello - 339 1920530 - a_rasty@hotmail.it

"CamminAmare Basilicata" è un'iniziativa di:



Associazione CamminAmare
www.camminamare.eu

Media partner
Vie dei Canti, viaggi a piedi
Tra Terra e Cielo, le vacanze naturali
www.viedeicanti.it
www.traterraeciolo.it
ufficiostampa@traterraeciolo.it

